

Catelli annuncia al Consiglio le sue dimissioni da sindaco di Fagnano Olona

Pubblicato: Martedì 22 Giugno 2021



Elena Catelli ha comunicato le sue **dimissioni irrevocabili** da sindaco di Fagnano Olona. La scelta della prima cittadina è arrivata durante il **tesissimo Consiglio comunale di martedì 22 giugno** che ha messo al centro l'approvazione della variante per la realizzazione del capannone-torre da 25 metri che i residenti della zona stanno osteggiando con tutte le loro forze.

Durante la seduta è emerso come l'azienda stessa, in realtà, avesse **ritirato la proposta di costruzione del fabbricato** e, dopo il giro di interventi da parte dell'opposizione **il gelo che è calato dai banchi della maggioranza** ha fatto prendere a Catelli la decisione di rompere.

Dalla minoranza gli **interventi di Baroffio per Siamo Fagnano, Carlesso di Fagnano Bene Comune e Lomi dei 5 Stelle** non hanno fatto altro che ribadire la necessità di un chiarimento proprio ai consiglieri di fronte a loro. Carlesso è andato anche oltre e ha presentato i punti da cambiare nel piano attuativo della società proponente, a partire dal fatto che che il nuovo maxi-capannone non può essere costruito in via Fratelli Cervi.

«A questo punto è chiaro che io mi debba dimettere – **ha detto Catelli dopo che dai banchi della sua Maggioranza nessuno ha voluto intervenire** -. Mi aspettavo di sentire una parola da voi». Così è arrivata la decisione di annunciare le proprie «dimissioni irrevocabili» con tanto di applauso di una (buona) parte del pubblico formata perlopiù da residenti del villaggio interessato dall'intervento.

Immediata è scattata la **sospensione del Consiglio comunale** perché gli aspetti tecnici da prendere in considerazione sono molti se si vuole evitare il rischio di andare incontro ad un anno di commissariamento.

La pausa non ha chiarito i dubbi **sul conteggio dei giorni** per una valutazione sulla possibilità o meno di andare ad elezioni con la tornata d'autunno. Aspetti tecnici che potrebbero anche aprire scenari diversi, compreso quello che lo strappo venga ricucito.

Alla ripresa della seduta e dopo un drammatico confronto all'oscuro degli obiettivi delle telecamere dei telefonini, il presidente Mannino ha provato a proseguire con i successivi punti all'ordine del giorno ma i proponenti hanno rinunciato alla discussione e ribadito la necessità di una riflessione per evitare un lungo ed estenuante commissariamento.

Domani, mercoledì, sarà una giornata cruciale per la consiliatura guidata da **Più Fagnano, l'ennesima dopo quella di maggio dello scorso anno. Verrà consultata la Prefettura per capire quale sia l'ultimo giorno disponibile per assicurare il voto ad ottobre** e di conseguenza i consiglieri dovranno decidere che strada prendere tenendo conto dell'incombenza dei tempi. La sindaca Catelli è parsa serena nonostante tutto. Questa volta, però, sembra che si sia definitivamente rotto qualcosa nella lista che nel 2019 ha vinto comodamente le elezioni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it